

**Allegato 1**

**INTEGRAZIONE DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Spett/le  
Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Via Roma 253  
09123 CAGLIARI

**PARTE PRIMA**  
**COMUNE PROPONENTE**

Il sottoscritto SANDRO SERRELI nato a SINNAI Provincia di CAGLIARI il 05.05.1958 , in qualità di:

legale rappresentante

delegato dal legale rappresentante

del Comune di SINNAI, con sede legale in Parco delle Rimembranze s.n.c.; CAP 09048; Provincia di CAGLIARI tel 070/76901 – 070/7690413; fax 070/781412; e-mail [sindaco@comune.sinnai.ca.it](mailto:sindaco@comune.sinnai.ca.it) [rcossu@comune.sinnai.ca.it](mailto:rcossu@comune.sinnai.ca.it) ; Codice fiscale 800 1465 0925 Partita IVA 01331610921

**CHIEDE**

Di integrare con il seguente progetto i finanziamenti già richiesti con istanza prot. n° prot. 12705 del 17/09/2007 PROGETTI PILOTA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEI CONTESTI ABITATIVI DELLE PERSONE CON DISABILITA' O IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

a) che il programma d'intervento di cui si chiede il finanziamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 167 del 31/10/2007, per un importo complessivo di € **37.596,00** di cui € **3.759,60** a carico del bilancio comunale<sup>1</sup>;

b) di partecipare al bando relativamente alla Misura<sup>2</sup>:

Misura 5.2 – Azione a (FESR)

<sup>1</sup> Si precisa che l'assenza di cofinanziamento da parte del Comune non costituisce motivo di esclusione.

<sup>2</sup> Barrare la casella in corrispondenza della misura sulla quale si chiede il finanziamento;

Misura 4.13 – Azione c (FEOGA)

c) che i progetti individuali contenuti nel programma d'intervento sono stati predisposti nel pieno rispetto di tutti i requisiti previsti nel bando

d) che è stata verificata ed è documentata la capacità dell'intervento di modificare in maniera rilevante la qualità della vita del destinatario

e) che è stata verificata

1. la titolarità dei destinatari dell'intervento

2. la necessità degli interventi richiesti rispetto al reale bisogno dei destinatari

3. la congruità dei costi degli interventi inseriti nella presente domanda di finanziamento

f) che i progetti individuali contenuti nel programma d'intervento sono stati individuati nel rispetto delle seguenti priorità:

1. presenza di più persone con disabilità nello stesso nucleo familiare

2. efficacia dell'intervento rispetto ai bisogni dei destinatari

g) che il programma d'intervento ha per oggetto le seguenti tipologie d'intervento, previste dall'art. 4 del bando<sup>3</sup>:

Tipologie A) "Casa Domotica"

Tipologie B) "Strumentazioni tecnologiche ed informatiche, ausili, attrezzature"

**PARTE SECONDA**  
**TIPOLOGIE A) "CASA DOMOTICA"**

**SEZIONE A – PROGRAMMA D'INTERVENTO**

**1. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

Il progetto ideato dal Comune di Sinnai intende cogliere lo spirito del bando POR che appare decisamente orientato ad assicurare migliori condizioni di vita alle persone con disabilità, e a promuovere una cultura della solidarietà, capace di generare energie tecniche, morali e sociali, al fine di liberare tutte le potenzialità di sviluppo umano e professionale delle persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione. Si è inoltre tenuto nel debito conto delle indicazioni contenute del bando circa la necessità di favorire la permanenza nel proprio domicilio dei cittadini limitando la dipendenza assistenziale e sviluppando il grado di autonomia. In adesione a questa premessa sono stati identificati quei casi che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, appaiono prioritari sia in termini di gravità della patologia, sia in relazione alla capacità di restituire, in un ampio arco di tempo, notevoli benefici a fronte dell'investimento effettuato. Giova sottolineare dunque che i progetti di finanziamento proposti si riferiscono a persone con disabilità che potranno trarre notevoli e duraturi benefici, che potranno cambiare la qualità della loro vita, generando

<sup>3</sup> Barrare la casella d'interesse, tenendo presente che ciascun Comune può presentare programmi d'intervento per entrambe le tipologie.

anche una migliore capacità di interazione con la società circostante. Nella predisposizione del programma si è inoltre tenuto conto sia delle possibilità di avanzamento culturale e professionale finalizzato ad accrescere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro sia di quelle relative alla accrescimento della integrazione sociale e socio-sanitaria.

Quanto alle modalità di realizzazione si assume l'impegno ad una gestione accurata e tempestiva che possa consentire il completamento di tutto il programma di spese entro i tempi indicati dal bando.

Viene pertanto indicato di seguito il progetto integrativo relativo alla **TIPOLOGIA A) "CASA DOMOTICA"**

#### **Progetto n. 7**

Identificativo Disabile: MU040962M

Patologia: Insufficienza renale cronica con spossatezza continua e compromissione della deambulazione.

#### **Descrizione della struttura abitativa :**

**Trattasi di Casa** disposta su 3 livelli, senza dispositivi di elevazione.

#### **Natura dell'intervento:**

l'analisi tecnica multidisciplinare ha valutato opportuno prevedere le seguenti dotazioni :

- ✓ Videocitofono;
- ✓ Automazione cancellino d'ingresso;
- ✓ Automazione cancello d'ingresso scorrevole;
- ✓ Automazione cancello basculante garage;
- ✓ Automazione n. 1 portafinestra a due ante;
- ✓ Automazione n. 1 portafinestra scorrevole a due ante;
- ✓ Automazione n. 2 finestre basculanti;
- ✓ Impianto rilevazione allagamenti e fughe di gas;
- ✓ Impianto di climatizzazione con 7 split;
- ✓ Gruppo elettrogeno per la gestione dell'impianto domotico e dell'impianto dialisi.

#### **Scopo dell'intervento:**

La ritardata presentazione di questo progetto è motivata dal fatto che i tempi ristrettissimi con cui era stato effettuato l'iniziale sopralluogo non avevano evidenziato un disagio particolarmente grave, se si esclude la presenza di scale per raggiungere la zona giorno e la zona notte, situate al primo e al secondo piano.

La successiva richiesta alla data di scadenza da parte della signora M. ha invece mostrato una realtà ben più grave, poiché la patologia del signor MU040962M gli impedisce di avere energie sufficienti anche per circolare in casa, con la conseguenza di non poter recarsi neanche al lavoro.

Il Signor MU040962M è affetto da una forma di insufficienza renale che lo costringe ad una dialisi quotidiana, vive con la propria moglie e con due figli piccoli: un bambino di 7 anni e una bambina di 10, quest'ultima è affetta da una lieve forma di disabilità intellettiva, questo ulteriore problema si riversa quasi totalmente sotto la responsabilità della signora M., la quale, oltre al proprio lavoro deva farsi carico della gestione del marito e del resto della famiglia.

Il progetto di domotica proposto darebbe al signor MU040962M una decisa opportunità di autonomia e sgraverebbe la moglie da un carico fisico e psicologico particolarmente pesante. Si propone altresì una postazione informatica di telelavoro, che permetterebbe al signor MU040962M di riprendere il proprio lavoro in modo regolare, e a migliorare decisamente la grave situazione psicologica che quotidianamente sta minando la sua vita.

## 2. QUADRO ECONOMICO DEL PROGRAMMA

Tipologia intervento finanziabile (art. 4 )	Descrizione degli interventi	Costi in euro
A1) Interventi di domotica per l'adattamento dell'ambiente domestico.	<b>Progetto n. 7</b> – Acquisizione e messa in opera degli impianti di automazione; cancellino d'ingresso; cancello d'ingresso scorrevole; cancello basculante garage; n. 1 portafinestra a due ante; n. 1 portafinestra scorrevole a due ante; n. 2 finestre basculanti. Acquisizione e messa in opera di videocitofono; di impianto di rilevazione allagamenti e fughe di gas; di climatizzazione con 7 split, nonché di un gruppo elettrogeno per la gestione dell'impianto domotico e dell'impianto dialisi, strettamente correlati all'esecuzione ed al funzionamento, compresa la progettazione esecutiva, la direzione lavori, gli studi e le consulenze e l'assistenza tecnica, gli interventi indispensabili alle strutture murarie degli immobili e l'I.V.A. nei limiti indicati dall'art. 6 del bando.	<b>35.196,00</b>
A2) Piccoli interventi di supporto		
<b>COSTO TOTALE DEL PROGRAMMA</b>		<b>35.196,00</b>

## 3. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L'amministrazione comunale in qualità di beneficiario finale procederà mediante un'unica procedura di gara all'affidamento di appalto di servizi e forniture secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 163/2006. Si ipotizza la possibilità di trovare accordi con altre Amministrazioni Comunali facenti parte dello stesso ambito di PLUS per definire e gestire in ambito associato tale procedura di acquisizione. La gara suddetta dovrà consentire di individuare un **unico** soggetto appaltatore (che potrà essere anche un'aggregazione di imprese specializzate che assommino la competenza necessaria) che si occuperà sia della fornitura che della messa in opera ed installazione, manutenzione e assistenza tecnica anche formativa all'uso degli impianti e dei sistemi di automazione e di domotica. Con ciò il fornitore dei servizi e dei sistemi dovrà garantire l'addestramento e accoglienza ausili da parte dei destinatari. Peraltro sarà necessario procedere ad incrementare le conoscenze sull'uso dei dispositivi anche da parte degli operatori sociali che dovessero intervenire con piani assistenziali ed educativi all'interno del contesto abitativo dei disabili.

A seguito dell'individuazione del fornitore si dovrà provvedere a regolamentare l'uso e utilizzo degli impianti ed attrezzature da parte dei disabili e delle loro famiglie, individuando diritti e doveri delle parti (Amministrazione Comunale come concedente, Disabile e Famiglia come concessionari) al fine di responsabilizzazione famiglia nell'uso corretto ausili.

#### 4. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI E OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI DESTINATARI

L'attività di questa Amministrazione è stata definita e guidata in primo luogo dalla filosofia del bando, che, quale principio guida ha previsto il “**miglioramento della qualità della vita**” delle persone disabili o in condizioni di non autosufficienza, attraverso il miglioramento delle condizioni abitative e dal grado di integrazione e partecipazione sociale. Peraltro sono stati assunti quali criteri di selezione le priorità indicate dal bando riguardo alla presenza di più persone con disabilità nello stesso nucleo familiare nonché l'efficacia dell'intervento rispetto al bisogno dei disabili. Dentro questo quadro sono stati adottati ulteriori precisi criteri di selezione che hanno tenuto conto dei seguenti indirizzi:

1. Possibilità di ampio sviluppo temporale che si possa tradurre in un rapporto molto elevato tra i benefici e il costo dell'intervento;
2. Valutazione comparata dell'incremento obiettivo della qualità della vita;
3. Età dei beneficiari, per la valutazione concreta di tutte le implicazioni di cui al punto 1;
4. Completezza e ampiezza del progetto, orientato alla massima fruibilità, in armonia con i principi di “**casa domotica**”, così come previsti dal bando;
5. Carattere di replicabilità dell'intervento.

Ovviamente l'obiettivo fondamentale di questa amministrazione è di farsi concretamente promotrice di azioni mirate al miglioramento della qualità della vita dei destinatari, valutando gli aspetti qualitativi e quantitativi.

#### 5. PIANO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (articolato tenendo conto che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese è il 30/09/2008)

MODELLO DI GANTT				
OPERAZIONE	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Predisposizione degli atti di progettazione esecutiva, capitolati speciali d'appalto, procedura di gara per l'individuazione del fornitore unico	X			
Stipulazione del contratto d'appalto	X			
Definizione dei rapporti contrattuali con i disabili e le loro famiglie		X		
Consegna delle forniture		X		
Effettuazione delle installazioni		X		
Collaudi			X	
Addestramento all'uso dei dispositivi da parte dei disabili e dei componenti della famiglia			X	
Piena Funzionalità al 31/07/2008				
Rendicontazione della spesa al 31/08/2008				X
Manutenzione degli impianti (a carico dell'Amm.ne)				X

## **SEZIONE B – VALUTAZIONE (ART. 13)**

### **1. GRADO DI COERENZA CON I PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI E/O SETTORIALI DEFINITI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

#### **1.1 Valutazione del programma all'interno del processo della progettazione integrata**

Il grado di coerenza con i progetti integrati territoriali può considerarsi perfettamente rispettato in quanto il programma di intervento è rintracciabile all'interno della progettazione integrata effettuata dal Comune di Sinnai all'interno del Patto per il Sociale "Il Volano dell'opportunità", facente parte del "Patto Territoriale Provincia Sud Est e Parteolla – Rete Solidale Area Vasta", già approvato con Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di programmazione n. 3036/135/CRP del 30.05.2007 e con successiva delibera della Giunta Regionale.

### **2. GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON GLI OBIETTIVI DEL POR, DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE, CON GLI OBIETTIVI, LE STRATEGIE E LE LINEE D'INTERVENTO TERRITORIALI E/O SETTORIALI DEFINITE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

#### **2.1 Coerenza del programma d'intervento rispetto alle finalità del presente bando**

Il programma proposto è coerente con le finalità del Bando in quanto integra e completa gli obiettivi strategici del POR e Complemento di Programmazione, perseguiti dalle Amministrazioni e tesi a rafforzare, in particolare, il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, la qualificazione dei Servizi e la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale, anche attraverso la qualificazione della Pubblica Amministrazione. Rappresenta modello e strumento Innovativo di Integrazione nell'Ambito territoriale capace di sostenere l'integrazione sociale, mobilitare il capitale sociale locale, promuovere la migliore qualità della vita, contribuendo a potenziare le politiche di sviluppo e di miglioramento del Welfare Locale. Il programma proposto è coerente con la normativa regionale in materia di servizi alla persona approvata con L.R. n° 23 del 23/12/2005, dei livelli di progettazione e di coinvolgimento dei vari attori sociali sia istituzionali che del privato sociale e andrà a integrarsi pienamente nelle linee programmatiche del Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "P.L.U.S." Ambito QUARTU, integrando l'offerta dei servizi presenti nell'Ambito soprattutto riguardo al miglioramento della qualità della vita dei disabili.

#### **2.2 Capacità dei singoli interventi di determinare un significativo miglioramento della qualità della vita dei destinatari**

**CASA DOMOTICA N° 7:** Il Signor MU040962M è affetto da una forma di insufficienza renale che lo costringe ad una dialisi quotidiana, vive con la propria moglie e con due figli piccoli: un bambino di 7 anni e una bambina di 10, quest'ultima è affetta da una lieve forma di disabilità intellettiva, questo ulteriore problema si riversa quasi totalmente sotto la responsabilità della signora M., la quale, oltre al proprio lavoro deva farsi carico della gestione del marito e del resto della famiglia.

Il progetto di domotica proposto darebbe al signor MU040962M una decisa opportunità di autonomia e sgraverebbe la moglie da un carico fisico e psicologico particolarmente pesante.

#### **2.3 Miglioramento dell'inserimento lavorativo**

Il progetto di domotica proposto darebbe al signor MU040962M una decisa opportunità di autonomia e sgraverebbe la moglie da un carico fisico e psicologico particolarmente pesante. Si propone altresì una postazione informatica di telelavoro, che permetterebbe al signor MU040962M di riprendere il proprio lavoro in modo regolare, e a migliorare decisamente la grave situazione psicologica che quotidianamente sta minando la sua vita.

#### **2.4 Contributo all'integrazione sociale e/o sociosanitaria con particolare riferimento al contesto sociale di appartenenza**

Il programma d'intervento comunale proposto contribuisce a rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitaria del contesto territoriale sinnaese in quanto permetterà ai disabili beneficiari degli interventi di accrescere la propria autonomia in ambito domestico diminuendo sensibilmente il carico assistenziale del nucleo familiare di riferimento, innanzitutto, e delle istituzioni (Comune e A.S.L.) che hanno sinora contribuito in termini di erogazione di servizi di assistenza domiciliare anche integrata. I disabili che potranno disporre degli interventi di demotica rafforzeranno la propria autostima, grazie ai progressivi e significativi miglioramenti della propria capacità di autonomia e supereranno i sentimenti di vergogna o di peso per gli altri, tanto da migliorare il rapporto con l'esterno e con la vita e superare i momenti di solitudine, di rabbia e di isolamento. Da ciò potrà derivarne una maggiore consapevolezza delle potenzialità di abilità residue che verranno accresciute e stimolate. L'ambiente domestico, così strutturato, diverrà luogo di maggiore cura e sostegno, luogo ad accresciuta mobilità ed accessibilità, luogo idoneo a garantire sicurezza e padronanza del proprio agire, atto ad incidere positivamente sul comportamento non solo del disabile ma anche della famiglia, degli amici e dei conoscenti. Tutto ciò consentirà al disabile una maggiore accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione. Saranno così potenziate le capacità lavorative e progettuali dell'intero nucleo familiare coinvolto. Potrà essere ridotta significativamente la durata degli interventi di assistenza al disabile sia da parte dei familiari conviventi sia dei servizi assistenziali erogati dal comune o dalla Azienda Sanitaria Locale, a vantaggio delle attività di partecipazione sociale o lavorativa. La consapevolezza del disabile di "essere in grado di fare qualcosa senza dover ricorrere necessariamente all'aiuto di altri" migliorerà la capacità di relazione, determinando una maggiore partecipazione, una maggiore visibilità nella comunità. Nella stessa comunità miglioreranno gli atteggiamenti di non discriminazione, di rispetto della differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e della stessa condizione umana; Sarà rafforzato il senso di riconoscimento dei contributi attuali e potenziali delle persone con disabilità al benessere generale della collettività e la loro piena partecipazione alla vita sociale rafforzerà il loro sentimento di appartenenza e farà notevolmente progredire lo sviluppo sociale e l'integrazione del territorio. Peraltro in termini di integrazione socio-sanitaria, l'utilizzo degli ausili previsti dagli interventi permetterà un miglioramento anche delle attività gestite dalla Azienda Sanitaria Locale in favore dei disabili: è il caso dei servizi di assistenza domiciliare integrata che troveranno una migliore organizzazione grazie ai servizi di teleassistenza e telesoccorso che potranno essere utilizzati.

### **2.5 Tecniche di risparmio idrico ed energetico, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, rimozione di fattori di rischio per l'ambiente e la salute**

Le soluzioni proposte consentano di rimuovere evidenti elementi di rischio per gli interessati in quanto prevedono l'utilizzo di dispositivi tecnologicamente avanzati, quali sollevatori, letti elettrici, piani di cottura accessibili ecc., progettati e dotati dei migliori sistemi di sicurezza per l'ambiente e la salute di chi ne fa uso. Relativamente agli elettrodomestici verranno selezionati fra quelli ad impatto energetico minimo (classe A, A+, A++). Si è anche tenuto conto di tutte quelle condizioni tecniche già attualizzate nelle strutture abitative che consentono il migliore risparmio idrico ed energetico, quali materiali coibentanti, finestre con vetro camera, scarichi idrici selezionati ecc.

### **2.6 Presenza di caratteri di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali**

Il programma presenta i seguenti caratteri di replicabilità e trasferibilità:

- **replicabilità della progettazione tecnica:** meno dipendente da requisiti speciali dell'abitazione, ausili il più possibile di concezione universale, marche e materiali reperibili e soluzioni compatibili con marche differenti.
- **trasferibilità dei principi:** Le finalità del programma tendono ad armonizzare l'approccio alla disabilità in UE, tenendo presente i principi delle norme e convenzioni regionali, nazionali,

comunitarie e internazionali.

- **Valore dimostrativo delle soluzioni:** Anche se le specifiche soluzioni individuate per ciascun intervento sono personalizzate assume carattere di trasferibilità il valore dimostrativo rispetto alle possibilità di un incisivo miglioramento della qualità della vita per le persone disabili grazie al miglioramento dei contesti abitativi.
- **Moltiplicatore di risultati:** creazioni di reti relazionali e network, facilitazione della partecipazione e disposizione ad interessarsi a diritti e opportunità di ulteriore crescita, quindi maggiore visibilità, sviluppo di buone pratiche.

### **2.7 Progetti predisposti in collaborazione con altri organismi istituzionali, con il privato sociale e/o con associazioni di categoria che operano nel campo della disabilità**

Il programma di intervento proposto da questa amministrazione è stato definito in collaborazione attiva con la società cooperativa sociale HABITAT e interagendo con l'Associazione Sarda Paratetraplegici nonché con la SA.SPO. Cagliari: la più importante realtà nazionale per quanto concerne l'inserimento in attività sportive delle persone con disabilità.

### **2.8 Grado di innovatività del programma d'intervento in relazione all'effettivo miglioramento della qualità della vita nell'ambiente domestico**

Ogni singolo intervento presenta delle peculiarità di innovazione:

- innovatività delle soluzioni tecnologiche rispetto ad ausili di concezione tradizionale;
- innovatività nella concezione degli spazi abitativi, atti ad accogliere persone disabili;
- accesso alle nuove tecnologie.

## **3. COFINANZIAMENTO**

### **3.1 Entità del cofinanziamento garantito dall'Ente Locale proponente**

Questa Amministrazione, sensibile alle finalità sociali del P.O.R. e pur in presenza delle difficoltà di bilancio, intende produrre il massimo sforzo finanziario possibile e dichiara di partecipare nella misura del 10,0026%.



**PARTE TERZA**

**TIPOLOGIE B) “Strumentazione tecnologiche ed informatiche, ausili, attrezzature”**

**SEZIONE A – PROGRAMMA D’INTERVENTO**

**1. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

Il progetto ideato da questo Comune intende cogliere lo spirito del bando POR che appare decisamente orientato ad assicurare migliori condizioni di vita alle persone con disabilità, e a promuovere una cultura della solidarietà, capace di generare energie tecniche morali e sociali, al fine di liberare tutte le potenzialità di sviluppo umano e professionale delle persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione. Si è inoltre tenuto nel debito conto delle indicazioni contenute del bando circa la necessità di favorire la permanenza nel proprio domicilio dei cittadini limitando la dipendenza assistenziale e sviluppando il grado di autonomia.

In adesione a questa premessa sono stati identificati, quei casi che a giudizio dell’Amministrazione Comunale appaiono prioritari, sia in termini di gravità della patologia, sia in relazione alla capacità di restituire in un ampio arco di tempo, notevoli benefici a fronte dell’investimento effettuato. Giova sottolineare dunque che i progetti di finanziamento proposti si riferiscono a persone con disabilità che potranno trarre notevoli e duraturi benefici che potranno cambiare la qualità della loro vita, generando anche una migliore capacità di interazione con la società circostante. Nella predisposizione del programma si è inoltre tenuto conto sia delle possibilità di avanzamento culturale e professionale finalizzato ad accrescere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro sia di quelle relative alla accrescimento della integrazione sociale e socio-sanitaria.

Per quanto riguarda questa tipologia sono state previste le seguenti dotazioni:

**Progetto n. 7 – Disabile MU040962M**

PC con stampante e con i più consueti applicativi che permetterebbe al signor MU040962M di riprendere il proprio lavoro in modo regolare, e a migliorare decisamente la grave situazione psicologica che quotidianamente sta minando la sua vita.

**2. QUADRO ECONOMICO DEL PROGRAMMA**

<b>Tipologia intervento finanziabile (Art. 4)</b>	<b>Descrizione degli interventi</b>	<b>Costi in euro</b>
B1) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell’ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane. n. progetti _____	PC con stampante e con i più consueti applicativi che permetterebbe al signor MU040962M di riprendere il proprio lavoro in modo regolare, e a migliorare decisamente la grave situazione psicologica che quotidianamente sta minando la sua vita.	<b>2400,00</b>
B2) Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione. n. progetti _____		
B3) Attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro e studio nella propria abitazione		
B4) Piccoli interventi di supporto n. progetti _____		

<b>COSTO TOTALE DEL PROGRAMMA</b>	<b>2400,00</b>
-----------------------------------	----------------

### 3. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L'amministrazione comunale in qualità di beneficiario finale procederà mediante un'unica procedura di gara all'affidamento di appalto di servizi e forniture secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 163/2006. Si ipotizza la possibilità di trovare accordi con altre Amministrazioni Comunali facenti parte dello stesso ambito di PLUS per definire e gestire in ambito associato tale procedura di acquisizione. La gara suddetta dovrà consentire di individuare un **unico** soggetto appaltatore (che potrà essere anche un'aggregazione di imprese specializzate che assommino la competenza necessaria) che si occuperà sia della fornitura che della messa in opera ed installazione, manutenzione e assistenza tecnica anche formativa all'uso degli impianti e dei sistemi di automazione e di domotica. Con ciò il fornitore dei servizi e dei sistemi dovrà garantire l'addestramento e accoglienza ausili da parte dei destinatari. Peraltro sarà necessario procedere ad incrementare le conoscenze sull'uso dei dispositivi anche da parte degli operatori sociali che dovessero intervenire con piani assistenziali ed educativi all'interno del contesto abitativo dei disabili.

A seguito dell'individuazione del fornitore si dovrà provvedere a regolamentare l'uso e utilizzo degli impianti ed attrezzature da parte dei disabili e delle loro famiglie, individuando diritti e doveri delle parti (Amministrazione Comunale come concedente, Disabile e Famiglia come concessionari) al fine di responsabilizzazione famiglia nell'uso corretto ausili.

### 4. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI E OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI DESTINATARI

L'attività di questa Amministrazione è stata definita e guidata in primo luogo dalla filosofia del bando, che, quale principio guida ha previsto il **"miglioramento della qualità della vita"** delle persone disabili o in condizioni di non autosufficienza, attraverso il miglioramento delle condizioni abitative e dal grado di integrazione e partecipazione sociale. Peraltro sono stati assunti quali criteri di selezione le priorità indicate dal bando riguardo alla presenza di più persone con disabilità nello stesso nucleo familiare nonché l'efficacia dell'intervento rispetto al bisogno dei disabili. Dentro questo quadro sono stati adottati ulteriori precisi criteri di selezione che hanno tenuto conto dei seguenti indirizzi:

1. Possibilità di ampio sviluppo temporale che si possa tradurre in un rapporto molto elevato tra i benefici e il costo dell'intervento;
2. Valutazione comparata dell'incremento obiettivo della qualità della vita;
3. Età dei beneficiari, per la valutazione concreta di tutte le implicazioni di cui al punto 1;
4. Completezza e ampiezza del progetto, orientato alla massima fruibilità, in armonia con i principi di **"casa domotica"**, così come previsti dal bando;
5. Carattere di replicabilità dell'intervento.

<b>5. PIANO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (articolato tenendo conto che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese è il 30/09/2008) MODELLO DI GANTT</b>				
<b>OPERAZIONE</b>	<b>1° trimestre</b>	<b>2° trimestre</b>	<b>3° trimestre</b>	<b>4° trimestre</b>
Predisposizione degli atti di progettazione esecutiva, capitolati speciali d'appalto, procedura di gara per l'individuazione del fornitore unico	X			
Stipulazione del contratto d'appalto	X			
Definizione dei rapporti contrattuali con i disabili e le loro famiglie		X		
Consegna delle forniture		X		
Effettuazione delle installazioni		X		
Collaudi			X	
Addestramento all'uso dei dispositivi da parte dei disabili e dei componenti della famiglia			X	
Piena Funzionalità al 31/07/2008				X
Rendicontazione della spesa al 31/08/2008				X
Manutenzione delle attrezzature (a carico dell'Amm.ne)				X

**SEZIONE B – VALUTAZIONE (ART. 13)**

**1. GRADO DI COERENZA CON I PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI E/O SETTORIALI DEFINITI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

**1.1 Valutazione del programma all'interno del processo della progettazione integrata**

Il grado di coerenza con i progetti integrati territoriali può considerarsi perfettamente rispettato in quanto il programma di intervento è rintracciabile all'interno della progettazione integrata effettuata dal Comune di Sinnai all'interno del Patto per il Sociale "Il Volano dell'opportunità", facente parte del "Patto Territoriale Provincia Sud Est e Parteolla – Rete Solidale Area Vasta", già approvato con Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di programmazione n. 3036/135/CRP del 30.05.2007 e con successiva delibera della Giunta Regionale.

2. grado di coerenza del progetto con gli obiettivi del por, del complemento di programmazione, con gli obiettivi, le strategie e le linee d'intervento territoriali e/o settoriali definite dall'amministrazione regionale

**2.1 Coerenza del programma d'intervento rispetto alle finalità del presente bando**

Il programma proposto è coerente con le finalità del Bando in quanto integra e completa gli obiettivi strategici del POR e Complemento di Programmazione, perseguiti dalle Amministrazioni e tesi a rafforzare, in particolare, il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, la qualificazione dei Servizi e la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale, anche attraverso la qualificazione della Pubblica Amministrazione. Rappresenta modello e strumento Innovativo di Integrazione nell'Ambito territoriale capace di sostenere l'integrazione sociale, mobilitare il capitale sociale locale, promuovere la migliore qualità della vita, contribuendo a potenziare le politiche di sviluppo e di miglioramento del Welfare Locale. Il programma proposto è coerente con la normativa regionale in materia di servizi alla persona approvata con L.R. n° 23 del 23/12/2005, dei livelli di progettazione e di coinvolgimento dei vari attori sociali sia istituzionali che del privato sociale e andrà a integrarsi pienamente nelle linee programmatiche del Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "P.L.U.S." Ambito QUARTU, integrando l'offerta dei servizi presenti nell'Ambito soprattutto riguardo al miglioramento della qualità della vita dei disabili.

**2.2 Capacità dei singoli interventi di determinare un significativo miglioramento della qualità della vita dei destinatari**

Trattandosi di interventi rivolti agli stessi disabili previsti per gli interventi di "Casa Demotica" gli stessi integrano e completano le funzionalità e l'ampiezza delle possibilità offerte dal programma in termini di miglioramento della qualità della vita.

**2.3 Miglioramento dell'inserimento lavorativo**

Il progetto di casa demotica n° 7 riguarda un disabile impiegato in attività lavorativa ma la patologia del signor Monni gli impedisce di avere energie sufficienti anche per circolare in casa, con la conseguenza di non poter recarsi neanche al lavoro. La realizzazione degli interventi potrà consentire loro raggiungere una maggiore autonomia in ambito domestico e di poter così incrementare l'orario lavorativo anche grazie alla migliore e sensibile riduzione dei tempi di organizzazione delle attività giornaliere domestiche. Ciò rafforzerà la possibilità di maggiori risorse economiche che consentiranno una maggiore considerazione produttiva del disabile all'interno della famiglia.

**2.4 Contributo all'integrazione sociale e/o sociosanitaria con particolare riferimento al contesto sociale di appartenenza**

Il programma d'intervento comunale proposto contribuisce a rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitaria del contesto territoriale sinnaese in quanto permetterà ai disabili beneficiari degli interventi di accrescere la propria autonomia in ambito domestico diminuendo sensibilmente il carico assistenziale del nucleo familiare di riferimento, innanzitutto, e delle istituzioni (Comune e A.S.L.) che hanno sinora contribuito in termini di erogazione di servizi di assistenza domiciliare anche integrata. I disabili che potranno disporre degli interventi di demotica rafforzeranno la propria autostima, grazie ai progressivi e significativi miglioramenti della propria capacità di autonomia e supereranno i sentimenti di vergogna o di peso per gli altri, tanto da migliorare il rapporto con l'esterno e con la vita e superare i momenti di solitudine, di rabbia e di isolamento. Da ciò potrà derivarne una maggiore consapevolezza delle potenzialità di abilità residue che verranno accresciute e stimolate. L'ambiente domestico, così strutturato, diverrà luogo di maggiore cura e sostegno, luogo ad accresciuta mobilità ed accessibilità, luogo idoneo a garantire sicurezza e padronanza del proprio agire, atto ad incidere positivamente sul comportamento non solo del disabile ma anche della famiglia, degli amici e dei conoscenti. Tutto ciò consentirà al disabile una maggiore accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione. Saranno così potenziate le capacità lavorative e progettuali dell'intero nucleo familiare coinvolto. Potrà essere ridotta significativamente la durata degli interventi di assistenza al disabile sia da parte dei familiari conviventi sia dei servizi assistenziali erogati dal comune o dalla Azienda Sanitaria Locale, a vantaggio delle attività di partecipazione sociale o lavorativa. La consapevolezza del disabile di "essere in grado di fare qualcosa senza dover ricorrere necessariamente all'aiuto di altri" migliorerà la capacità di relazione, determinando una maggiore partecipazione, una maggiore visibilità nella comunità. Nella stessa comunità miglioreranno gli atteggiamenti di non discriminazione, di rispetto della differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e della stessa condizione umana; Sarà rafforzato il senso di riconoscimento dei contributi attuali e potenziali delle persone con disabilità al benessere generale della collettività e la loro piena partecipazione alla vita sociale rafforzerà il loro sentimento di appartenenza e farà notevolmente progredire lo sviluppo sociale e l'integrazione del territorio.

**2.5 Tecniche di risparmio idrico ed energetico, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, rimozione di fattori di rischio per l'ambiente e la salute**

Le soluzioni proposte consentano di rimuovere evidenti elementi di rischio per gli interessati in quanto prevedono l'utilizzo di dispositivi tecnologicamente avanzati progettati e dotati dei migliori sistemi di sicurezza per l'ambiente e la salute di chi ne fa uso.

## **2.6 Presenza di caratteri di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali**

Il programma presenta i seguenti caratteri di replicabilità e trasferibilità:

- **replicabilità della progettazione tecnica:** meno dipendente da requisiti speciali dell'abitazione, ausili il più possibile di concezione universale, marche e materiali reperibili e soluzioni compatibili con marche differenti
- **trasferibilità dei principi:** Le finalità del programma tendono ad armonizzare l'approccio alla disabilità in UE, tenendo presente i principi delle norme e convenzioni regionali, nazionali, comunitarie e internazionali.
- **Valore dimostrativo delle soluzioni:** Anche se le specifiche soluzioni individuate per ciascun intervento sono personalizzate assume carattere di trasferibilità il valore dimostrativo rispetto alle possibilità di un incisivo miglioramento della qualità della vita per le persone disabili grazie al miglioramento dei contesti abitativi.
- **Moltiplicatore di risultati:** creazioni di reti relazionali e network, facilitazione della partecipazione e disposizione ad interessarsi a diritti e opportunità di ulteriore crescita, quindi maggiore visibilità, sviluppo di buone pratiche se un gran numero di persone vede i risultati ancor più possibile in un piccolo centro dove le comunicazioni su modelli positivi sono più veloci.

## **2.7 Progetti predisposti in collaborazione con altri organismi istituzionali, con il privato sociale e/o con associazioni di categoria che operano nel campo della disabilità**

Il programma di intervento proposto da questa amministrazione è stato definito in collaborazione attiva con la società cooperativa sociale HABITAT e interagendo con l'Associazione Sarda Paratetraplegici nonché con la SA.SPO. Cagliari: la più importante realtà nazionale per quanto concerne l'inserimento in attività sportive delle persone con disabilità.

## **2.8 Grado di innovatività del programma d'intervento in relazione all'effettivo miglioramento della qualità della vita nell'ambiente domestico**

Ogni singolo intervento presenta delle peculiarità di innovazione:

- innovatività delle soluzioni tecnologiche rispetto ad ausili di concezione tradizionale;
- innovatività nella concezione degli spazi abitativi, atti ad accogliere persone disabili;
- accesso alle nuove tecnologie.

## **3. COFINANZIAMENTO**

### **3.1 Entità del cofinanziamento garantito dall'Ente Locale proponente**

Questa Amministrazione, sensibile alle finalità sociali del P.O.R. e pur in presenza delle difficoltà di bilancio, intende produrre il massimo sforzo finanziario possibile e dichiara di partecipare nella misura del 10,0026%.

Sinnai, li 17.09.2007

**IL SINDACO**

Sandro Serreli